

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“ E. Majorana- A. Cascino”
Piazza Armerina

CRITERI PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO 2013/2014

Visti gli artt. 2 e 14 del DPR 122/2009

Vista la C.M. n.20 del 4 marzo 2011

Si rendono noti i criteri relativi alla quota di assenze per la validità dell'anno scolastico

Art. 1

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere agli impegni di studio.

Art. 2 – Orario annuale personalizzato

Per l'accesso alla valutazione finale di ogni studente è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il monte ore annuale scolastico calcolato moltiplicando il numero di ore di lezione settimanale previsto dal piano di studi della singola classe per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente viene fissato pari a trentatré.

Per l'anno scolastico 2013-14 il limite minimo di ore di frequenza per la validità dell'anno scolastico, nel quadro dell'orario annuale personalizzato, ai fini della validità dell'anno scolastico, è fissato secondo la seguente tabella:

Vanno conteggiate come presenze:

la partecipazione ad attività culturali e formative approvate dagli organi collegiali della scuola (campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel PTOF e/o approvati dal Consiglio di Classe, attività di orientamento, ecc.)

attività didattica extrascolastica (uscite didattiche, viaggi e visite di istruzione, scambi culturali, ecc.),

la partecipazione ad esami di certificazione esterna linguistica e eccl se approvati dalla scuola.

In tutti questi casi sul registro di classe e su quello personale del docente verrà annotata la motivazione della mancata presenza in aula.

Nei casi di alunni portatori di handicap avviati a percorsi individuali di recupero si fa riferimento a quanto stabilito per ciascuno dal rispettivo Piano educativo personalizzato o dagli eventuali piani formativi individualmente stabiliti.

Per gli alunni che, in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola di appartenenza, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola (art. 11 DPR 22.06.2009).

Art. 3 – Calcolo della percentuale di assenze

Sono computate come ore di assenza secondo il numero delle ore giornaliere effettive:

entrate in ritardo dopo 10' dall'inizio della prima ora di lezione,

uscite in anticipo,

assenze per malattia,

assenze per motivi familiari,

astensione dalle lezioni (manifestazioni degli studenti),
assenza durante assemblee d'Istituto,
mancata frequenza delle attività organizzate dalla scuola in caso di non partecipazione a viaggi di istruzione o a visite guidate,
mancata partecipazione alle attività organizzate in orario curricolare.

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dal Docente sul Registro di Classe e sul Registro personale e sono sommate a fine anno. Il numero totale di assenza effettuate dallo studente nell'a.s. sarà quindi raffrontato all'orario complessivo annuale delle lezioni. L'esito complessivo del raffronto deve collocarsi nel limite del 25%.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, tenuto conto delle deroghe riconosciute ai sensi del successivo art. 4, comporta la non validità dell'anno scolastico e la conseguente esclusione dallo scrutinio finale, che determina la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

Art. 4 – Tipologie di assenze documentate e continuative ammesse alla deroga

Al principio della frequenza obbligatoria di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione sono possibili deroghe funzionali ad assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio dei consigli di classe con specifica delibera motivata, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Sulla base di quanto disposto nell'art. 14, comma 7 del DPR 122/2009, si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati:

motivi di salute documentati da apposita certificazione medica:

assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura (superiore a giorni tre), documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del SSN;

assenze ricorrenti, giustificate di volta in volta con certificato medico, per grave malattia documentata;

motivi personali e/ di famiglia:

rientro nel paese d'origine per motivi legali;

partecipazione a gare sportive a livello nazionale o internazionale

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lidia Di Gangi